DAL PARLAMENTO

Muro di Berlino, Rampelli (Vpc): “ragazzi che si schiantarono contro il muro, alla conquista della libertà”

di **Redazione** · 10 novembre 2019, 00:03

“Trent’anni fa cadeva il Muro di Berlino e ancora non si è capito: chi ha fornito d’improvviso picconi e ruspe. I popoli esasperati da 60 interminabili anni di comunismo. Gli eroici movimenti del dissenso faticosamente sopravvissuti all’Arcipelago Gulag e ai carri armati con la Stella Rossa…L’impeto di una globalizzazione che si stava già pappando ogni muro e non si sarebbe certo fermata di fronte a quello tedesco? Quella famelica economia che aveva urgente bisogno di nuovi mercati su cui collocare i prodotti del grande capitalismo liberista? O forse, più semplicemente, la vecchia pachidermica Unione Sovietica era arrivata al capolinea fino a implodere da sola?

Probabile ci fossero diversi ingredienti a comporre i fotogrammi esaltanti di un muro di cemento e sangue la cui distruzione ha provocato irripetibili emozioni in ogni angolo del mondo.

Il tema di oggi, per me, non è questo. Oggi non mi va di celebrare la vittoria del capitalismo occidentale sul marxismo leninista. Oggi voglio concentrarmi e pregare, pensare ai tanti anonimi ragazzi che hanno cercato di scavalcare quel muro e sono stati fucilati alla schiena dai Vopos, a quelle migliaia di innamorati che non potevano nemmeno immaginare un amore profondo che non fosse assistito dalla libertà e, all’ennesimo tentativo fallito di fuga in “occidente”, decidevano di suicidarsi schiantandosi a 100 km orari contro il cemento, nell’illusione che la morte potesse mettere le ali alle emozioni.

Addio maledetto muro, ti abbatteremo idealmente il 9 novembre di ogni anno, fino al termine dei giorni e combatteremo quella cinica idiozia, ammantata d’ideologia che tutt’oggi prende la forma di un anacronistico nostalgismo, senza fare calcoli. Come non ne avete fatti voi. Perché la libertà non si negozia e chi la vuole sopprimere, con la violenza o con il ricatto, con il tradimento o con il bieco opportunismo si troverà di fronte la bellezza, il calore, la luce, il dono, l’amicizia, il bene, il

volo in picchiata e la risalita imprevista. E perderà, sì, perderà, perderà sempre”.

È quanto scrive il vicepresidente della Camera dei deputati Fabio Rampelli di Fratelli d’Italia sulla sua bacheca Facebook.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/11/10/muro-di-berlino-rampelli-vpc-ragazzi-che-si-schiantarono-contro-il-muro-alla-conquista-della-liberta/

© 2026 Istituzioni24